

LA GAZZETTA DELL'ATHLION

Direttore Alessandro Tappa
Codirettore Marco Terrenato
Fondatore Alessandro Targusi



DICEMBRE 2011
Anno XV numero 2

2011: ODISSEA NELLO SPORT

di Gianni Caldarone e Ale Tappa

Diario di bordo.

Anno astrale – dicembre 2011

Qui è il capitano Alexander Kirk Tappa a bordo dell'“Athlion Enterprise”.

Scopo della nostra missione è di esplorare nell'universo Sport nuove frontiere e di entrare in contatto con forme di vita ancora sconosciute. Spesso assistiamo alla nascita di nuove stelle dello sport, scoprendo nuove forme di energia.

Nel settembre del 2011, la nostra nave spaziale ha raggiunto la Galassia dei “Romulani” ed abbiamo assistito ai giochi sportivi che quei popoli usano per confrontarsi e misurare la loro forza.

In quel periodo si disputavano i giochi Regionali e la squadra composta dall'unione di tre differenti razze, quelle dei Lattanzidi, dei Pasquaniti e dei Pagnonti ha conquistato il 3° posto, mentre la squadra degli Avigdor, degli Ostilidi e dei Saleriotti, si è classificata al 1° posto della loro categoria supportata da altre due specie la Lizzunide e la Cucchiaride molto promettenti e con ampi margini di miglioramento. Sempre a squadre, nella categoria inferiore abbiamo assistito ad un 2° posto di un Bafilotta con in squadra un Pheulpin ed un rappresentante dei Capuaneti, mentre nella specie femminile vi era la squadra composta da una Faccio, una Bouvet ed una rappresentante delle Tonnine, tutte brillanti atlete interspaziali. Per l'occasione abbiamo potuto



Andrea, Giulio D., Giulio A. e Tommy la grande
squadra Ragazzi campione Regionale e Italiana



Angelica Pistoia, Davide Lattanzi e Silvia Salera argento ai Campionati Italiani di Senigallia

osservare una forma d'energia straordinariamente potenziata che pensiamo di utilizzare in futuro come alternativa per la propulsione della nostra astronave; questo nuovo organismo appartiene alla specie dei “Saleriati”, esseri dalle gambe molto forti ma ancora dalla composizione molecolare sconosciuta che stiamo tentando di analizzare nei nostri laboratori. L'intenzione è quella di scomporre il DNA di questo individuo alieno allo scopo di individuare la proteina responsabile della “Saleracitosi”, ovvero una reazione chimica più potente della fissione atomica che alimenta i motori della nostra nave spaziale “Athlion Enterprise”.

Continuando la nostra esplorazione nell'universo sportivo abbiamo scoperto, in data astrale 27 novembre 2011, che nel pianeta dei Tonninus c'è vita. Avevamo perso le nostre speranze; tutti i nostri strumenti più sofisticati non rilevavano la minima traccia di reazione molecolare o riflesso miotatico sulla superficie del pianeta Tonnescio. Ogni reazione vitale si era ridotta ad una riflesso ectoplasmati-

co dove processi chimici e produzione di energia si erano azzerati. Ma in occasione del Trofeo Romulano del novembre 2011 il Tonnino è comparso e ha disputato una straordinaria competizione. Come nella sequenza finale del film realizzato sul pianeta Terra dal titolo “Papillion”, dove il protagonista sfuggito ai suoi carcerieri, solo e alla deriva di una zattera nel mezzo dell'oceano, grida con rabbia di essere ancora vivo, così dobbiamo interpretare la performance Tonnina, un urlo indirizzato a tutti gli atleti dell'universo e ai suoi avversari che lo credevano finito, un ruggito: “sono ancora vivo bastardi, sono ancora vivo!”

Anche i “Pistoniani” hanno inviato come rappresentante la loro campionessa che, terminato un lungo letargo, ha raggiunto, con l'allenamento costante, una nuova ed interessante dimensione energetica che le ha permesso di conquistare nel Trofeo Romulano una magnifica vittoria.

Così come il Lattanzide che con una gara leggendaria, le cui gesta saranno tramandate fino ai Bastioni di Anarco-

prosegue a pag. 4

SPORT SENZA FRONTIERE: LA MIA NUOVA RELIGIONE

di Giorgia Mariani

Se a giugno ci credevo, adesso posso dire di essere diventata una fanatica. La "febbre" di SSF mi ha contagiato e credo non mi lascerà più. Cosa è successo? È successo che ho frequentato molto gli amici dell'Athlion in questi sei mesi e ne ho apprezzato sempre di più la buona fede, lo slancio vitale e la voglia di fare, in un momento storico dove tutto tende, all'opposto, a intristirsi e a renderci scettici e disillusi. SSF apre le porte con facilità, il progetto piace a tutti, interessa interlocutori istituzionali, volontari e sponsor, chiunque contattiamo si rende disponibile a collaborare e dare una mano. Perché? Perché ce n'era bisogno, e offre la speranza, perdonate la retorica, di poter contribuire a rendere questa nostra società un po' migliore. Ma parliamo di risultati, che in ambito sportivo è quello che conta.



Mirko alla sua prima trasferta con Samuele



Ale Tappa e Pietro Mennea alla serata di Sport senza Frontiere

Che cosa abbiamo fatto:

1. Grazie alla nostra Manuela Romagnoli, abbiamo avviato convenzioni con l'Università La Sapienza, Dipartimento Neuropsichiatria infantile e Roma Tre - Scienze della Formazione, che ci forniranno supporto, consulenza e tirocinanti dalle facoltà.
2. Stessa cosa con l'Università di Scienze Motorie: da loro è già arrivato fresco di laurea Niky Mandolesi, che oltre ad allenare tutti i bambini sul campo, è diventato il coordinatore di SSF per l'Athlion.

nuta a realizzare un servizio su SSF che andrà in onda il 7 gennaio.

6. Grazie al "papà-gancio" Marco Salera, siamo entrati a far parte delle 40 Onlus beneficiarie della Maratona di Milano del prossimo 16 aprile. Parteciperemo con le nostre staffette per vincere la maratona della solidarietà, quindi... preparatevi a correre!
7. Stiamo allargando la Rete delle società sportive che vogliono far parte del

progetto SSF che accoglieranno nuovi bambini. Sono già operativi il Cus Rugby Roma e Arvalia Villa Pamphili Rugby, e altre si aggungeranno presto.

8. Grazie alla grande Roberta De Fabritiis, abbiamo prodotto la mostra di foto Reuters (la terza!) "L'importante è vincere!" che ha inaugurato venerdì 16 a Palazzo Incontro in collaborazione con Reuters, Contrasto e Provincia di Roma che si concluderà il 29 gennaio con la tradizionale asta a prezzi popolari. Le foto sono strepitose, andate a vederle e scegliete quella

o quelle che "strapperete a qualsiasi prezzo". Insomma, abbiamo fatto tanto e tanti sono gli ulteriori progetti che abbiamo in pista.

Ma la cosa più importante è che i bambini non solo continuano a venire e ad allenarsi, ma sono cresciuti di numero e di livello e vederli correre e nuotare, partecipare alle gare (anche in trasferta!), fare amicizia con gli altri... tutto questo ci riempie di soddisfazione e ci stimola a fare sempre meglio. Benvenuti dunque JJ, Adam, Shon, Saba, Adrian e benvenuti a Giorgio, Dalina, Maria, Silvia, Teodora, Alessandro, Mirko, Francesco, Giulia, Fabietto e Julian, la grande famiglia dell'Athlion è orgogliosa di avervi in squadra.

Adesso capirete da dove deriva il mio fanatismo. A proposito, sono anche diventata referente del Comitato Volontari di SSF, quindi chiunque voglia farsi "contagiare" si faccia avanti. È un virus, ma vi assicuro che fa bene alla salute!



Senigallia. Adam con Sergio prima della gara di corsa



LA BANDA AVVIAMENTO

Ernesto Di Cave e Chiara Lodoli



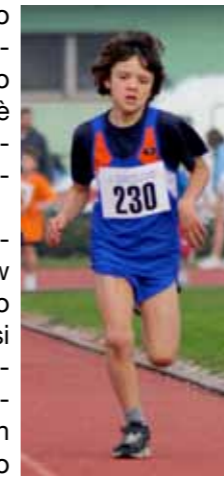
Ludovica, Margherita e Carolina al via

Ciao a tutti, siamo Chiara ed Ernesto, i due allenatori più giovani dell'Athlion, entrambi con un passato da atleta più o meno glorioso nelle file di questa società, approdati ora nel prestigioso staff tecnico Athlion sotto le grinfie di Sergio, Ale & Co.

Vogliamo raccontarvi le gesta di quella scatenata e colorata banda di piccoli grandi atleti che insieme a Carolina, Niki e Denise abbiamo l'onore e l'onore di allenare.

Partiamo dalla categoria dei più piccoli, ovvero i Pulcini e come non partire dal quotatissimo Alessandro Pavolini che si è aggiudicato l'ultimo Trofeo Regionale impressionando tutti con un favoloso sprint finale a corsa e si è classificato 4° al Trofeo Nazionale di Senigallia. Continua così campioncino!

La favolosa squadra dei pulcini è composta da 4 new entry: Luca Von Arx, Diego Pavolini, Francesco Albanesi e Giovanni Adelfio. Complimenti in particolare a Francesco che ha dimostrato in questi mesi un grandissimo impegno negli allenamenti



Luca Colizzi

e grandi miglioramenti, che sia di esempio per quei due "teppistelli" di Diego e Luca! Da non dimenticare le buone prestazioni di Pietro Caiello, Renato Liguori, Adam (tutti presenti alla trasferta di Senigallia) e di Valerio Fioretti, ancora dorsisti, ma che presto impareranno a nuotare come vogliamo! Alle prossime gare ci auguriamo di vedere in pista anche il piccolo Mattia Bouvet!

Per quanto riguarda la categoria delle Pulcine diamo il benvenuto a nuove promesse che si aggiungono alle nostre fila: Carolina Bartolucci, Margherita Cellie e Ludovica Mordenti che con la piccola ma esperta Saba ci regaleranno grandi prestazioni!

Passiamo ai Minicuccioli tra loro atleti di qualità invidiabile: Luca, Valerio, Federico, Samuele, Guglielmo, Leonardo, Filippo, Giorgio e Alessandro! Tra veterani e nuovi arrivi tutti molto bravi. La squadra è addirittura incontentabile con due ori e un bronzo nelle tre gare disputate, trascinata da Luca, Valerio, Samuele e Federico lascia le briciole agli avversari.

E Luca Colizzi? Il nostro fantastico Campione Italiano Minicuccioli! Ma la sua più grande vittoria è aver superato due volte il Maestro in allenamento (ma questo non ditelo a Niki). Pronto per lui un contratto milionario per sottrarlo alle sirene del calcetto! A tenere alta la bandiera delle Minicuccioli solitaria ma grintosa Giulia Musaiò appena arrivata. Siamo arrivati alla categoria più numerosa: Le mitiche

Cucciole! Complimenti a Martina, che con una bellissima falcata ha vinto la prova di corsa ai regionali, bravissima! E poi la grandissima Elena Ventriglia, la mitica Gemma Li Zunni e la fortissima Sofia D'Andrea che insieme a Beatrice Segato hanno conquistato il 3° posto ai Camp. Regionali. Compagne di categoria sono Lavinia, Giulia D'Andrea, le inseparabili Lara&Giulia, Elisa (bentornata in squadra!), che devono



Giulio, JJ e Gemma

impegnarsi un po' di più in allenamento, perché ogni volta che le vediamo in gara ci lasciano a bocca aperta con ottime prestazioni. Benvenute anche a Silvia, Teodora, Dalina e Maria che porteranno nuove energie.

Passiamo ai Cuccioli, che ormai sono vicini al fatidico passaggio di categoria, per cui entreranno a nostro malincuore nel guppo di Sergio e Gianni.

Parliamo dell'intramontabile Arturo Dalla Vedova, capace di superarsi ancora una volta, con una grande gara di nuoto e un magnifico 400 (ben 1'15"!) è riuscito a classificarsi quinto ai Regionali.

Rimarranno a difendere i colori dell'Athlion nella categoria Cuccioli Riccardo Cuor di leone, Giacomo detto l'anarchico, il veterano Federico, fulmine JJ, Shon il riflessivo, Giulio Mr. sorriso e Francesco Musaiò dalle grandi doti... il futuro è vostro!

L'ultimo pensiero ai nostri colleghi: a Denise che ci da una grande mano a nuoto, a Niki laureato in Scienze Motorie che sta portando grandi novità e c'è sempre da imparare e alla intramontabile Carolina che quest'anno ha ripreso decisamente le redini del gruppo e si vede! Grazie ragazzi!

Buone feste a tutti

IN BACHECA



L'ambasciatore is back



Mezzogiorno di fuoco



The Bodyguard



La plurimedagliata squadra Es/A

phillis, ha conquistato il 2° posto, ma ciò che più conta ha dimostrato grande forza ed energia, tali da innalzarlo a "Gladiator Universalis", quindi con infinite potenzialità di miglioramento. Ottimo il 1° posto a squadre conquistato insieme all'Avigdor Julius e al Pagnonte essere molto intelligente dotato di un meccanismo di autosufficienza energetica molto interessante.

Anche in questa occasione la Salerita ha dimostrato che la sua energia può essere usata per la propulsione stellare e rinnovo qui il mio appello agli scienziati ad individuare al più presto la formula chimica di tale strana forma di energia galattica.

Da menzionare la scoperta di una nuova razza che potrebbe avere un posto di rilievo nell'universo sportivo: la specie dei Pheulphin! Tali forme di vita, a noi sconosciute, sono di rilevanza prioritaria in quanto sono totalmente nuove e da studiare. Il loro linguaggio è ancora da decodificare ma non escludo possa esserci un proficuo e soddisfacente contatto. Molti dei dati inerenti al loro comportamento sono ormai in nostro possesso ma ancora da analizzare, comunque non sembrano essere pericolosi; contrariamente ai temibili Montidi dotati di incredibili doti telepatiche con cui riescono a manipolare la volontà degli avversari.

Discorso diverso è per la specie già conosciuta da diverso tempo anche se ancora molte cose del suo comportamento ci sfuggono; stiamo parlando del "Graviolita". Ultimo rappresentante della sua specie lo abbiamo prelevato ai confini dell'universo, dal pianeta "Gra-

viol", la cui forza di gravità è 10 volte superiore a quella terrestre dove riusciva a resistere grazie alla sua struttura paleo-preistorica. Unico superstite di un'intera razza che solo pochi anni fa contava miliardi di individui ma estintasi a causa di un virus generato dall'uso eccessivo di apparecchi elettronici. Come effetto principale della contaminazione di questo virus (il Graviolix345) si nota una iniziale sbadataggine con progressiva perdita della memoria ed intorpidimento cerebrale fino alla completa "amorfia cerebellare". Sembra che la razza si sia autodistrutta perché non più capace di alimentarsi in quanto il semplice movimento mano-bocca era diventato, mentalmente, estremamente faticoso. L'ultimo Graviolita è stato da noi strappato al suo destino e oggi, stiamo cercando il recupero attraverso l'allenamento. Questo strano essere sembra promettere molto bene in quanto dotato di una forza sovrumana. Il rapporto Graviolita - Pasquanilde ci preoccupa seriamente in quanto è assolutamente prioritario evitare il contatto con il Graviolita quando è in stato "agitato" perché, da analisi simulate con il computer in laboratorio, un semplice movimento inconsulto del Graviolita che impatti il Pasquanita potrebbe letteralmente polverizzare il Pasquanita, dematerializzandolo e rendendolo inutilizzabile. Ciò determinerebbe un danno ingente in quanto il Pasquanita ha dimostrato una proficua applicazione negli allenamenti che lo hanno portato a consistenti miglioramenti e contestuale aumento della massa cerebrale, ad oggi ancora insufficiente ma si registrano maggiori quantità di reazioni di sinapsi neuronale e questo ci dà grande speranza per il futuro.

Nell'ultimo viaggio intrapreso, nella galassia di "Senigallias" si sono potuti ritrovare tutte queste forme di vita aliene, constatando che la loro applicazione nell'allenamento è stata costante come i risultati dei Campionati hanno confermato.

Grandi prestazioni per il Lattanzide, la Pistoniana e la Salierota che hanno corso e nuotato ai loro massimi livelli. Una nota importante, da sottolineare sul mio diario di bordo, è che gli Avigdor usano per gli spostamenti un teletrasporto incorporato, in quanto in pochi attimi coprono distanze abissali; sono talmente veloci che nessuno può stargli dietro. È in corso anche per loro un'analisi dei loro componenti tissutali perché vogliamo conoscere il loro segreto. Da sottolineare il ritorno del piccolo degli Avigdor del quale si erano perse le tracce su Urano, che è riapparso con ottime performance. Anche nella popolazione dei "Consilioti" si registrano notevoli miglioramenti in quanto il loro campione, inviato su Senigallis per rappresentarli, ha dimostrato una grande forza atletica e una grande energia che sicuramente può aprire orizzonti fino ad ora insperati.

Sorprendente e affascinante la reazione chimica sprigionata da due nuove entità quando entrano in contatto con l'atmosfera "gara", si tratta delle Evelinidi e delle Beatricidi; siamo molto contenti di sperimentarle. Inoltre sono apparse nuove specie fin ad ora sconosciute come quella dei Munzidi, dei Garofolis e dei Montuoriti ma soprattutto quelli degli "ADRIANETI" una forma di vita abitante nella costellazione del "Rignanicus Flaminicus" a milioni di anni luce dalla terra ma che ogni giorno, con il teletrasporto azzerata la distanza per andare ad allenarsi con i terrestri.

Qui diario di bordo del capitano Alexander Kirk Tappa. Sono consapevole che insieme al mio equipaggio il viaggio sarà difficile ma pieno di meraviglie e nuovi mondi da esplorare. Nuove forme di vita e di energia ci attendono.

Data astrale dicembre 2011. Con la consapevolezza dell'ignoto davanti a me, ma con la speranza e la convinzione di universo migliore i cui convivranno insieme razze migliori e progredite ... passo e chiudo.



Micol, Miriam Squadra 3° ai Regionali insieme a Sara

LA GAZZETTA DELL'ATHLION

hanno collaborato a questo numero

Alessandro Tappa, Sergio Ostili, Chiara Lodoli, Ernesto Di Cave, Gianni Caldarone, Giorgia Mariani, Enrico Datti, Tania Russo.



S.S.D. ATHLION ROMA PENTATHLON MODERNO
tel. e fax 06.5560209 www.athlion.it